



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Esiti dell'iter istruttorio di cui al Decreto Direttoriale n. 11778 del 29 maggio 2018

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2000 (G.U.R.I. n. 180 del 3 agosto 2000), recante la determinazione dei criteri di ripartizione delle quote di pesca del tonno rosso;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 (G.U.R.I. n. 146 del 14 giugno 2004), recante la modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 (G.U.R.I. n. 26 dell'1 febbraio 2012), recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

VISTO il decreto direttoriale n. 8876 del 20 aprile 2018 (G.U.R.I. n. 114 del 18 maggio 2018), recante la ripartizione dei contingenti nazionali di cattura per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto direttoriale n. 11778 del 29 maggio 2018, recante disposizioni relative alla cattura bersaglio del tonno rosso con il sistema "palangaro (LL)";

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/1627 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 settembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 252/1 del 16 settembre 2016, concernente un piano pluriennale di ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 302/2009;

VISTO il regolamento (UE) n. 2018/120 del Consiglio del 23 gennaio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 27/1 del 31 gennaio 2018, che stabilisce, per il 2018, le possibilità di pesca per alcuni stock ittici e gruppi di stock ittici;

VISTA la raccomandazione ICCAT n. 17-07, recante un Piano pluriennale per la salvaguardia dello stock di tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo;

VISTA la nota n. 2705, in data 31 gennaio 2018, con la quale questa Direzione Generale, in ossequio alla sopra menzionata normativa sovranazionale, ha provveduto a trasmettere alla Commissione Europea il previsto Piano Annuale di Pesca e di Capacità, a valere sull'annualità 2018, richiedendo, nel rispetto degli obblighi internazionali dell'Unione, l'inserimento, già a decorrere dalla corrente campagna di pesca, di 5 (cinque) posizioni aggiuntive nel settore del "palangaro (LL)";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n.105, modificato da ultimo dal D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017, recante "Organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali", a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTI gli esiti dell'iter istruttorio di cui al richiamato decreto direttoriale n. 11778 del 29 maggio 2018;

CONSIDERATO che, in virtù dei suddetti esiti istruttori, non è possibile assicurare la copertura integrale delle richiamate 5 (cinque) posizioni aggiuntive nel settore del "palangaro (LL)";

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'adozione dell'ulteriore provvedimento amministrativo di cui al comma 5, dell'articolo unico del richiamato decreto direttoriale n. 11778 del 29 maggio 2018, nonché alla contestuale e necessaria proroga integrale delle modalità e dei termini di cui al medesimo decreto, onde favorire il possibile raggiungimento delle predette 5 (cinque) posizioni aggiuntive nel settore del "palangaro (LL)", a valere sulla corrente campagna di pesca e/o sulle successive annualità 2019-2020;

DECRETA

Articolo unico

1. In Allegato (A), è formulato l'elenco delle imbarcazioni che, in relazione all'espletamento del pertinente iter istruttorio, sono risultate in possesso dei requisiti tecnico-amministrativi di cui al comma 1 dell'articolo unico del decreto direttoriale n. 11778 del 29 maggio 2018, in premessa citato.
2. Alle imprese di pesca, cui fanno capo le imbarcazioni che sono risultate carenti di uno o più dei suddetti requisiti tecnico-amministrativi, questa Direzione Generale provvederà a notificare il mancato accoglimento delle relative istanze, secondo termini e modalità vigenti.
3. Fatto salvo quanto stabilito al successivo comma 4, è formulato, in Allegato (B), l'aggiornamento parziale dell'elenco in Allegato 2 al decreto direttoriale n. 8876 del 20 aprile 2018, in premessa citato, con conseguente rideterminazione dei rispettivi contingenti individuali di cattura, sulla base di quanto dichiarato al punto 1.4 delle relative istanze.
4. Qualora le imprese di pesca, cui fanno capo le imbarcazioni utilmente inserite nell'elenco in Allegato (A), non siano in grado ovvero non intendano prendere parte alla corrente campagna di pesca, dovranno darne immediata e tempestiva comunicazione a questa Direzione Generale, affinché il pertinente aggiornamento di cui al precedente comma 3 sia procrastinato con decorrenza dalla prossima annualità 2019.
5. In virtù degli esiti istruttori di cui al presente decreto, non sussistono, per la corrente campagna di pesca, le condizioni di applicabilità della soglia di massimo incremento di cui al comma 6 dell'articolo unico del richiamato decreto direttoriale n. 11778 del 29 maggio 2018.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

6. Fatto salvo l'elenco in Allegato (A), le modalità ed i termini istruttori di cui al predetto decreto direttoriale n. 11778 del 29 maggio 2018, sono integralmente prorogati fino al 31 dicembre 2018.
7. Fatti salvi gli esiti istruttori di cui al presente decreto, questa Direzione Generale, ove necessario, in considerazione delle risultanze procedurali conseguenti alla proroga di cui al precedente comma 6, procederà all'adozione di ulteriore provvedimento finalizzato all'aggiornamento di entrambi i richiamati Allegati (A) e (B).
8. Le comunicazioni di cui al precedente comma 4 dovranno essere inoltrate ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: pemac3@pec.politicheagricole.gov.it – pemac.direzione@pec.politicheagricole.gov.it.

Il presente decreto è direttamente notificato alle imprese di pesca titolari delle imbarcazioni di cui all'elenco in Allegato (A) ed è contestualmente pubblicato sul sito web istituzionale di questo Ministero.

Roma, _____

Riccardo Rigillo
Direttore Generale
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Dirigente D'Onofrio
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Allegato (A)

SISTEMA PALANGARO (LL) – ORDINE DI GRADUATORIA (*)				
N. PROG.	NUMERO UE	NOME NAVE	ANZIANITA' IMPRESA DI PESCA RICHIEDENTE (ANNI)	CONTINGENTE IN DISPONIBILITA' (TONNELLATE)
001	ITA000025001	ANDREA DORIA	11	25
002	ITA000003414	ANDREA DORIA SECONDA	0	5

() Articolo unico, comma 4, D.D. n. 11778 del 29 maggio 2018.*

Allegato (B)

<i>TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2018 – AGGIORNAMENTO PARZIALE ALL. 2 D.D. 8876 20/04/2018</i>				
<i>SISTEMA PALANGARO (LL)</i>				
N. Permesso di pesca speciale	NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2018 (TONNELLATE)
ITA02/LL/2018	ITA000028046	00PA01358M	MARIO LC	32,180
ITA07/LL/2018	ITA000027163	00CT00263M	RED FISH	16,221
ITA31/LL/2018	ITA000025001	04BA1658	ANDREA DORIA	25,00
ITA32/LL/2018	ITA000003414	00CT00289M	ANDREA DORIA SECONDA	5,00